

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Ottant'anni dal sacrificio di Alfredo Di Dio, i "fazzoletti azzurri" rendono omaggio al comandante

Roberto Morandi · Tuesday, October 15th, 2024

I "partigiani azzurri" salgono al Sasso di Finero: nell'ottantesimo del **sacrificio di Alfredo Di Dio, sabato 12 ottobre** si è tenuta la **commemorazione** del tenente che guidava la Brigata – poi Divisione – Valtoce.

Un momento che unisce **persone da tante zone diverse: da Ornavasso, da Domo, ma anche da Busto Arsizio e dall'Alto Milanese**, la pianura da cui partirono tanti che si arruolarono nella formazione partigiana comandata da Di Dio, costituita sul finire dell'inverno.

Fazzoletti tricolori dell'Anpi e fazzoletti azzurri della FIVL (guidati dal presidente Marco Torretta), i partigiani cattolici e moderati che sono i primi custodi della figura di Di Dio. E poi tante fasce tricolori dei **sindaci o i gonfalon**i in rappresentanza dei vari Comuni coinvolti.

La commemorazione ha toccato come da tradizione il cimitero Malesco – nel ricordo del colonnello Attilio Moneta, caduto in battaglia insieme a Di Dio – e poi al Sasso di Finero. La santa messa è stata celebrata invece a Cursolo, in val Cannobina.



Alfredo Di Dio e Attilio Moneta morirono **alla galleria del Sasso di Finero il 12 ottobre del 1944: erano saliti fin lì in perlustrazione per ricostituire una linea di difesa della Repubblica dell'Ossola**, dopo che la prima linea in Cannobina era crollata nei giorni precedenti sotto la spinta dell'avanzata dei fascisti e dei tedeschi della Ss Polizei. I due ufficiali, scesi dall'automobile su cui si muovevano, furono falciati dal fuoco delle mitragliatrici tedesche. La Compagnia comando della Valtoce riuscì a difendere poi per alcune ore il valico tra Cannobina e val Vigezzo, rallentando la discesa dei nazifascisti verso Domodossola e l'inseguimento dei reparti della Divisione Piave – ormai disorganizzati – in ritirata verso la Svizzera (dove **si rischiò uno scontro tra nazifascisti ed Esercito svizzero**).

Il giorno in cui si rischiò un'invasione della Svizzera dall'Italia

In occasione dell'80esimo del sacrificio di Antonio Di Dio (a Megolo, a febbraio) e di Alfredo (al Sasso di Finero, il 12 ottobre) è stato pubblicato anche il volume "Il mio comandante Alfredo Di

Dio”, a cura di Grazia Vona e Margherita Zucchi.

Momenti commemorativi si sono tenuti anche a [Palermo](#) – nella Sicilia dove erano nati – e a [Cremona](#), la città dove sono cresciuti al seguito del padre poliziotto e dove sono stati sepolti dopo la guerra.

This entry was posted on Tuesday, October 15th, 2024 at 6:25 pm and is filed under [Lombardia](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.